COMUNE DI LEVICO TERME

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 229
DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE PER LA FORNITURA DI ACQUA POTABILE CON DECORRENZA 01.01.2026.

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventidue** del mese di **dicembre (22-12-2025)** alle ore **12.00** nella sala delle riunioni/in videoconferenza, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti alla trattazione del punto in oggetto i Signori:

BERETTA GIANNI	**IL SINDACO**	**Presente**
PERINA EMILIO	**ASSESSORE**	**Collegamento**
GAROLLO LORENZO	**ASSESSORE**	**Collegamento**
MOSCHEN MONICA	**ASSESSORE**	**Collegamento**
VALENTINI LUISA	**ASSESSORE**	**Collegamento**
ZON PAOLO	**ASSESSORE**	**Collegamento**

Partecipa IL SEGRETARIO GENERALE **dott. Loris Montagna**.

Il Presidente constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

PARERI
(art. 185 Codice degli Enti Locali approvato con LR 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. e ii.)

acquisiti agli atti sulla proposta di deliberazione:

PARERE Favorevole in ordine alla **regolarità tecnico-amministrativa**, espresso dal Responsabile di Servizio Sara Dandrea in data 17-12-2025

PARERE Favorevole in ordine alla **regolarità contabile**, espresso dal Responsabile Del Servizio Finanziario Sara Dandrea in data 17-12-2025

Deliberazione della Giunta Comunale n. 229 del 22/12/2025

Approvazione tariffe per la fornitura di acqua potabile con decorrenza 01.01.2026.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione della Giunta Comunale n. 263 dd. 17.12.2024 sono state approvate, per l'anno 2025, le tariffe del servizio pubblico di acquedotto;

Visto l'art. 9 della L.P. 15.11.1993, n. 36 e ss.mm. che testualmente recita: "*La politica tariffaria dei Comuni, conformemente agli indirizzi contenuti nelle leggi provinciali e negli strumenti di programmazione della Provincia, deve ispirarsi all'obiettivo della copertura del costo dei servizi*";

Preso atto che con le disposizioni contenute nella legge citata, si attribuisce alla Provincia Autonoma di Trento potestà legislativa concorrente in materia di politica tariffaria e si dispone che tale politica, applicata dai Comuni sia conforme agli indirizzi contenuti nelle leggi e negli strumenti di programmazione provinciali;

Considerato che la Provincia di Trento con L.P. 17/2012 ha così modificato l'art. 35 della L.P. 3/1999: "*La Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisce i modelli tariffari del ciclo idrico relativi all'acquedotto e alla fognatura, tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, della copertura dei costi d'investimento e di esercizio, del principio "chi inquina paga". Resta ferma la potestà tariffaria dei comuni in materia di servizio pubblico di acquedotto come esercitata alla data di entrata in vigore di questo comma*";

Considerato che, con deliberazione n. 2437 del 09.11.2007, la Provincia Autonoma di Trento ha approvato il testo unico delle disposizioni aventi ad oggetto la tariffa relativa al servizio pubblico di acquedotto;

Constatato che la deliberazione della Giunta provinciale n. 2437/2007 prevede:
- la puntuale misurazione dei consumi tramite "misuratore dei consumi", la cui assenza è eccezionalmente ammessa solo nei casi in cui sia accertata l'oggettiva inopportunità all'installazione con la contestuale individuazione degli utenti;
- la redazione di un piano dei costi e dei ricavi;
- l'obbligo della integrale copertura dei costi;
- l'individuazione dei costi comunque presenti indipendentemente dalla quantità di acqua corrisposta agli utenti e denominati "costi fissi";
- l'individuazione dei costi direttamente connessi alla quantità di acqua consumata dagli utenti e denominati "costi variabili";
- l'individuazione di una quota fissa di tariffa da applicarsi alle utenze e corrispondente ad un importo fisso annuo;
- l'individuazione di una quota variabile di tariffa da applicarsi alle utenze e corrispondente ad un importo per metro cubo di acqua consumata, con un valore tariffario che cresce all'aumentare dei consumi, secondo scaglioni fissati dal Comune;
- l'introduzione della tipologia d'uso denominata "abbeveramento bestiame" soggetta ad un regime tariffario agevolato;

Dato atto che la Provincia Autonoma di Trento, per salvaguardare la progressività della tariffa, ha posto un limite massimo del 45% d'incidenza dei "costi fissi" rispetto ai costi totali, in quanto l'eventuale prevalenza dei "costi fissi" avrebbe reso la tariffa sostanzialmente insensibile al crescere dei consumi di acqua;

Vista la proposta tariffaria per l'anno 2026 formulata dal gestore AmAmbiente S.p.A., acquisita al protocollo comunale n. 26032 del 02.12.2025, nel quale sono riportati i costi ed i ricavi previsti per l'esercizio 2026 nonché i costi ed i ricavi di preconsuntivo riferiti all'esercizio in corso;

Considerato che in detto prospetto, tenuto conto dei costi fissi, dei costi variabili e del numero delle utenze, sono evidenziate le modalità di calcolo e le tariffe risultanti sia per quanto concerne la quota fissa della tariffa per ogni utenza, sia per quanto concerne la determinazione della tariffa base unificata, data dalla suddivisione dei costi variabili per il totale dei metri cubi di acqua che si prevede di fatturare;

Visto l'art. 1 c. 169 della legge 27 dicembre 2006 n. 296;

Visto l'art. 9 bis della Legge Provinciale 36/1993;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e ss.mm. ed ii.;

Visto il vigente Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 31.07.2006, revisionato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 06.02.2014, con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 dd. 31.03.2016 e da ultimo con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 dd. 24.09.2019;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 182 dd. 05.06.2019;

Preso atto che, ai sensi del combinato disposto della L. 07.08.1990, n. 241 e dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013, non sussiste alcun conflitto di interesse, anche potenziale, ovvero causa di impedimento o di incompatibilità dei partecipanti alla presente seduta di giunta comunale – come da dichiarazione verbale singolarmente resa in corso seduta - all'approvazione del presente atto;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 - 4° comma – del Codice degli enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm., considerata l'imminente decorrenza;

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 53 del Codice degli enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.;

Acquisiti agli atti i pareri ed i visti espressi ai sensi della normativa vigente;

con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese

d e l i b e r a

1. di approvare, con decorrenza dal 01.01.2026, le nuove tariffe per la fornitura di acqua potabile come di seguito specificato, determinate in conformità alle indicazioni previste dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2437 del 9 novembre 2007 ed al piano dei costi e ricavi anno 2026, **Allegato Unico**, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

TARIFFE PER IL CONSUMO DI ACQUA POTABILE A CONTATORE AL NETTO DI I.V.A.

QUOTA FISSA

per ciascuna utenza uso domestico	€	101,1784 / anno
per ciascuna utenza uso diverso	€	202,3567 / anno
per ciascuna utenza uso allevamento	€	50,5892 / anno

QUOTA VARIABILE

USO DOMESTICO (unità abitativa)

⇒ Tariffa agevolata : fino a 25 mc./mese	€	0,1862	al mc.
⇒ Tariffa base : oltre 25/mc. e fino 33,33 mc./mese	€	0,8464	al mc.
⇒ 1^ fascia eccedenza consumi: da 33,33 mc./mese e fino a 41,67 mc./mese	€	2,8778	al mc.
⇒ 2^ fascia eccedenza consumi: oltre i 41,67 mc./mese	€	5,6442	al mc.

USO NON DOMESTICO

⇒ Tariffa base : fino 33,33 mc./mese	€	0,8464	al mc.
⇒ 1^ fascia eccedenza consumi: oltre i 33,33 mc./mese	€	2,8778	al mc.

ALTRO USO NON DOMESTICO (Usi pubblici – Scuole – Uffici e Servizi Pubblici Comunali)

⇒ Tariffa base : fino 833,33 mc./mese	€	0,8464	al mc.
⇒ 1^ fascia eccedenza consumi – oltre i 833,33 mc/mese	€	3,3856	al mc.

USI PARTICOLARI

STALLE **-** allevamento animali ***(****tariffa scontata ex art. 9 D.L. n.66/1989*)	€	0,4232	al mc.
⇒ FONTANE PUBBLICHE	€	0,30	al mc.
⇒ IDRANTI **-** uso antincendio di qualsiasi tipo -	€	4,00	anno

2. di applicare, in caso di accertata perdita sulla tubatura a valle del contatore, la categoria tariffaria più economica per gli utenti che abbiano provveduto celermente al ripristino inviando al Gestore la documentazione attestante il rinvenimento della perdita e la sua sistemazione ad opera di una ditta titolata;

3. di dare atto che per quanto riguarda il canone di depurazione verrà applicato quanto stabilito dalla Giunta provinciale con propria deliberazione;

4. di dare atto che, ai sensi del combinato disposto della L. 07.08.1990, n. 241 e dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013, non sussiste alcun conflitto di interesse, anche potenziale, ovvero causa di impedimento o di incompatibilità dei partecipanti alla presente seduta di giunta comunale – come da dichiarazione verbale singolarmente resa in corso seduta - all'approvazione del presente atto;

5. di trasmettere il presente provvedimento con relativo Allegato Unico "Previsione costi per tariffe servizio idrico per l'anno 2026":
   a. alla Provincia Autonoma di Trento - Servizio Autonomie Locali, per l'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sulla tariffa;
   b. alla società AmAmbiente S.p.A. in qualità di gestore del servizio acquedotto per gli adempimenti di competenza.

Deliberazione **dichiarata immediatamente eseguibile**, all'unanimità dei voti espressi in forma palese, ai sensi dell'art. 183 - 4° comma – del Codice degli enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.;

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm. ed ii., sono ammessi:

a) opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.;
b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del

D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Per gli atti relativi alle **procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi e forniture**, ai sensi del combinato disposto degli art. 119, comma 1, lett. a) e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, sono ammessi il ricorso sub. a), il ricorso sub. b) nel termine di 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario sub. c).

* * *

Allegato unico

COMUNE DI LEVICO TERME

PROVINCIA DI TRENTO

DELIBERA GIUNTA COMUNALE
N. 229 del 22/12/2025

OGGETTO: **APPROVAZIONE TARIFFE PER LA FORNITURA DI ACQUA POTABILE CON DECORRENZA 01.01.2026.**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO	**FIRMATO**
IL SINDACO	**IL SEGRETARIO GENERALE**
BERETTA GIANNI	**DOTT. MONTAGNA LORIS**

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3 bis D.Lgs. n. 82/2005). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs. n. 39/1993).

LEVICO TERME - CALCOLI TARIFFA ACQUA PER L'ESERCIZIO 2026			
COSTI FISSI	**PREVISIONE 2026**	**PRECONSUNTIVO 2025**	**CONSUNTIVO 2024**
Ammortamento impianti	77.200,00	66.700,00	54.673,87
Ammortamento attrezzature	78.400,00	52.700,00	19.224,50
Ammortamento automezzi	16.500,00	12.500,00	8.084,19
Altri ammortamenti	20.300,00	18.200,00	17.864,05
Svalutazione crediti	45.000,00	52.100,00	50.469,50
Affitti e concessioni	14.700,00	6.000,00	7.074,34
Costo del personale non operativo	151.000,00	136.200,00	167.616,35
Oneri diversi di gestione	25.300,00	35.900,00	99.985,18
Costi diretti sostenuti dal Comune	73.400,00	68.600,00	68.008,27
TOTALE COSTI FISSI (*Cf*)	**501.800,00**	**448.900,00**	**493.000,25**
COSTI FISSI AMMISSIBILI PER IL CALCOLO DELLA QUOTA FISSA (*Cfa*)	**500.580,00**	**434.790,00**	**445.417,83**
COSTI VARIABILI	**PREVISIONE 2026**	**PRECONSUNTIVO 2025**	**CONSUNTIVO 2024**
Acquisto materie prime, di consumo e merci	242.300,00	427.600,00	414.179,11
Spese per servizi	176.700,00	169.200,00	209.684,61
Costo energia (pompaggi)	148.900,00	121.400,00	135.141,65
Costo del personale operativo	318.600,00	295.300,00	222.733,78
Variazioni delle rimanenze	17.700,00	58.900,00	(166.634,35)
Deduzione costi capitalizzati (lavoro, materiali, mezzi)	(293.600,00)	(555.100,00)	(318.287,66)
TOTALE COSTI VARIABILI (*Cv*)	**610.600,00**	**517.300,00**	**496.817,14**
TOTALE COSTI (*C*)	**1.112.400,00**	**966.200,00**	**989.817,39**

VERIFICA AUTOMATICA COSTI FISSI AMMESSI A QUOTA FISSA (*Cfa* <= 45%*C*)	**Valore di Cf non interamente ammissibile. I costi fissi non coperti da quota fissa saranno coperti dalla quota variabile**

CALCOLO DELLA QUOTA FISSA	
NUMERO TOTALE DI UTENTI (*N*):	4.522
NUMERO DI UTENTI DOMESTICI (*Nd*):	4.065
NUMERO UTENTI NON DOMESTICI (*Nau*)=	457
NUMERO DI ALLEVATORI (*Na* - NB: è una componente di *Nau*):	21
NUMERO UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA A (*):	
NUMERO UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA B (*):	
ALTRI UTENTI NON DOMESTICI (CATEGORIA RESIDUALE AL NETTO DEGLI ALLEVATORI)	436

nota *: questi dati devono essere inseriti **solo nel caso in cui si vogliano differenziare le quote fisse** tra diverse tipologie di utenza non domestica.

INSERIRE IL PESO DA ATTRIBUIRE ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI UTENTI NON DOMESTICI (1<p<4) RISPETTO A QUELLI DOMESTICI (*)	
**PESO UTENTI CATEGORIA A:	
**PESO UTENTI CATEGORIA B:	
PESO UTENTI NON DOMESTICI	2

nota *: se p = 1, la quota fissa per quella categoria di utente non domestico sarà uguale a quella delle utenze domestiche; se P = 2, 3 o 4, la quota fissa ammonterà rispettivamente al doppio, al triplo o al quadriplo di quella degli utenti domestici.

nota **: questi dati devono essere inseriti solo nel caso in cui si vogliano **differenziare le quote fisse tra diverse tipologie di utenza non domestica**.

CALCOLO DELLA QUOTA FISSA	
QUOTA FISSA UTENTI DOMESTICI (*Qf*) =	101,18
QUOTA FISSA ALLEVATORI (*Qfa*)=	50,59
QUOTA FISSA UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA A =	-
QUOTA FISSA UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA B =	-
QUOTA FISSA ALTRI UTENTI NON DOMESTICI (CATEGORIA RESIDUALE) =	202,36

COSTI FISSI ESUBERANTI NON COPERTI DA QUOTA FISSA DA COPRIRE CON LA QUOTA VARIABILE (*Cfe*)	**1.220,00**

INDIVIDUAZIONE DELLA TARIFFA BASE UNIFICATA (TBU)	
TOTALE METRI CUBI DI ACQUA CHE SI PREVEDE DI FATTURARE (*Mc*):	667.253
TOTALE METRI CUBI DI ACQUA CHE SI PREVEDE DI FATTURARE AGLI ALLEVATORI (*Mca - componente di Mc*):	22.493
INSERIRE RICAVI DIVERSI (*Rd*) + RICAVI DA TARIFFE SPECIALI (*Rts*)	56.600,00

CALCOLO DELLA TARIFFA BASE UNIFICATA (*Tbu*) =	0,8464

CALCOLO DELLA TARIFFA BASE UNIFICATA ALLEVATORI (*Tbua*) =	0,4232

I SUCCESSIVI CAMPI SONO FACOLTATIVI E DEVONO ESSERE COMPILATI SOLO NEL CASO IN CUI SI VOGLIA MAGGIORARE LA QUOTA VARIABILE A CARICO DELLE RESIDENZE SECONDARIE

TOTALE METRI CUBI DI ACQUA CHE SI PREVEDE DI FATTURARE ALLE RESIDENZE SECONDARIE (*Mcrs*):	
NUMERO UTENTI DELLE RESIDENZE SECONDARIE (*Nrs*):	
METRI CUBI CHE SI PREVEDE DI FATTURARE AD ESCLUSIONE DELLE RESIDENZE SECONDARIE E DEGLI ALLEVATORI (*Mcau*)	644.760
CONSUMO MEDIO PREVISTO RESIDENZE SECONDARIE (*Mcmrs*)=	-
CONSUMO MEDIO PREVISTO UTENTI DIVERSI DALLE RESIDENZE SECONDARIE (*Mcmau*)=	142,58

E' POSSIBILE MAGGIORARE LA TARIFFA A CARICO DELLE RESIDENZE SECONDARIE? (verifica automatica delle condizioni per poter maggiorare la tariffa a carico delle residenze secondarie)	**SI**

CALCOLO DELLA TARIFFA BASE UNIFICATA	
TBU A COPERTURA DEI SOLI COSTI VARIABILI (*Tbucv*)	0,8445
TBU ALLEVATORI A COPERTURA DEI SOLI COSTI VARIABILI (*Tbuacv*)	0,4223
TBU A CARICO DELLE RESIDENZE SECONDARIE (*Tburs*)	-
TBU A CARICO DI TUTTI GLI ALTRI USI (*Tbuau*)	0,8464
TBU ALLEVATORI (Tbua)	0,4232

LEVICO TERME - MODELLO TARIFFARIO ACQUEDOTTO ANNO 2026

Allegato D)

						TARIFFA BASE UNIFICATA (TBU)	0,8464						
QUOTA VARIABILE		**FASCE DI CONSUMO**				**TARIFFA 2026**	**TARIFFA 2025**	**Differenza**		**PREVISIONE FATTURAZIONE QUOTA VARIABILE 2026**	**PREVISIONE MC 2026**	**MC ANNO PRECEDENTE**
1. USO DOMESTICO												
Tariffa agevolata	da mc	-	a mc	300	€/mc	**0,1862**	0,1284	0,0578	45,02%	73.520,70 €	394.848	417.292
Tariffa base	da mc	301	a mc	400	€/mc	**0,8464**	0,7132	0,1332	18,68%	2.524,81 €	2.983	6.848
Tariffa maggiorata p1	da mc	401	a mc	500	€/mc	**2,8778**	1,6404	1,2374	75,43%	3.476,38 €	1.208	2.830
Tariffa maggiorata p2	da mc	501			€/mc	**5,6442**	4,7285	0,9157	19,37%	25.280,37 €	4.479	2.546
2. USO NON DOMESTICO												
Uso commerciale; uso industriale; uso agricolo; uso innaffiamento												
Tariffa base	da mc	-	a mc	400	€/mc	**0,8464**	0,7132	0,1332	18,68%	66.135,16 €	78.137	71.146
Tariffa maggiorata p1	da mc	401			€/mc	**2,8778**	2,0577	0,8201	39,86%	335.338,52 €	116.526	142.140
3. USO PUBBLICO												
Tariffa base	da mc	-	a mc	10.000	€/mc	**0,8464**	0,7132	0,1332	18,68%	39.424,47 €	46.579	35.958
Tariffa maggiorata p1	da mc	10.001			€/mc	**3,3856**	2,5675	0,8181	31,86%	- €	-	21.608
4. USO ALLEVAMENTO BESTIAME												
Tariffa base	da mc		a mc		€/mc	**0,4232**	0,3566	0,0666	18,68%	9.519,04 €	22.493	22.718
5. USO FONTANE PUBBLICHE												
Tariffa base	da mc		a mc		€/mc	**0,3000**	0,3000	-	0,00%	- €	-	-
6. USO BOCCHE ANTINCENDIO E IDRANTI	da mc		a mc									
Tariffa base					€/mc	**4,0000**	4,0000	-	0,00%	- €	-	-
QUOTA FISSA DOMESTICI	da mc		a mc		€/mc	**101,1784**	83,8465	17,3319	20,67%			
QUOTA FISSA ALTRI USI	da mc		a mc		€/mc	**202,3567**	167,6931	34,6636	20,67%			
QUOTA FISSA ALLEVAMENTO	da mc		a mc		€/mc	**50,5892**	41,9233	8,6659	20,67%		667.253	723.086
												(7,72%)

PREVISIONE ENTRATE CON TARIFFE 2026

				Totale costi	**1.112.400,00 €**
				Ricavi diversi	56.600,00 €
				Totale costi da coprire	**1.055.800,00 €**
Tipo entrata	**N. utenze**	**Quota fissa**			**Entrate tariffarie**
Quota fissa utenze civili	4.065	101,18 €			411.290,20 €
Quota fissa uso non dom.	436	202,36 €			88.227,52 €
Quota fissa abbeveramento	21	50,59 €			1.062,37 €
Quota variabile					555.219,91 €
				Totale entrate	**€** **1.055.800,00 €**
				Copertura	**%** **100,00%**
				Differenza non coperta	**€** **- €**